

**Siderno, con contestuale richiesta all'assessore all'Ambiente Romeo di dimissioni dalla presidenza**

# Amianto libero, il "Comitato cittadino rifiuti" rinnova l'allarme

In numerose strade della città presenti "lastre" abbandonate

**Aristide Bava  
SIDERNO**

Luigi Errigo, componente e cofondatore del Comitato cittadino rifiuti ha lanciato un nuovo grido d'allarme per la eccessiva presenza, a Siderno, di lastre di amianto, chiedendo le dimissioni dalla presidenza del Comitato di Anna Romeo, assessore all'Ambiente, che ricopriva tale carica già prima di ricevere l'incarico assessoriale

ma che, pur avendo interrotta l'attività, non si è ancora dimessa.

Errigo in premessa lamenta «lo sconsiderato abbandono ad opera di ignoti delle lastre di cemento-amianto (eternit) per le vie del paese e fa riferimento a varie interrogazioni consiliari, alla diffida dell'Asp datata 25 marzo 2016 e in ultimo a quella dell'ArpaCal datata 2 agosto 2016, con cui all'Amministrazione «veniva intimata l'immediata rimozione dell'eternit», lamentando che «non si è provveduto, tranne in tre casi, nemmeno alla loro

messa in sicurezza mediante rivestimento delle superfici con telo in polietilene di idoneo spessore».

Errigo evidenzia, quindi, i siti in cui lo stato di conservazione risulta essere visibilmente alterato: i cassonetti in via Panoramica; l'incrocio fi via Bottego con via C. Colombo; un cumulo in via Bifera di fronte Foderauto; presso i cassonetti in piazza della Cittadinanza Europea (piazza Mercato), e in via dei Cacciatori. «C'è però da dare atto aggiunge – dei due timidi passi fatti dall'Amministrazione Comunale,



**Luigi Errigo.** Componente del "Comitato cittadino rifiuti"

che con la determina nr. 673 del 29 Luglio 2016 impegnava una spesa di euro 10.000 per lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non per delle vie delle Querce, Circonvallazione Nord e delle Industrie, in cui stranamente, non vi è alcuna traccia della presenza di eternit ma solo di rifiuti da risulta, sfalci di potatura, ingombranti e copertoni»

«In considerazione di questa grave situazione – continua Errigo – e di quelle, alle porte, relative la gestione della raccolta differenziata, che già dalla nascita sembrerebbe presentare

una strana "malformazione congenita" dovuta a un gestore, LocrideAmbiente Spa "a partecipazione pubblico/privata", dove il pubblico è rappresentato dagli enti comunali che dovrebbero essere i controllori dello stesso gestore, riteniamo opportuno condurre

**«Eccetto che in tre casi, il Comune non ha mai provveduto alla messa in sicurezza dei siti»**

tutte quelle iniziative utili alla salvaguardia della salute e delle tasche dei cittadini». Errigo punta così l'indice contro l'assessore all'Ambiente Anna Romeo sollecitando le sue dimissioni da presidente del Comitato. «Al fine – scrive infatti – di riavviare l'attività interrotta all'atto della sua candidatura per le comunali 2015 e di garantire la libertà dell'operato del Comitato per evitare incresciose sovrapposizioni di ruoli, auspichiamo vivamente, anche dopo ripetuti solleciti verbali, che giungano le pubbliche dimissioni dalla carica». ◀